Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 16 febbraio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

(788)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953, n. 1079.

Estinzione e liquidazione del Fondo pensioni per il personale della Banca nazionale del lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 27 e seguenti del Codice civile;

Visto il proprio decreto 4 novembre 1951, n. 1248, con il quale è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica al Fondo pensioni per il personale della Banca nazionale del lavoro e ne è stato approvato lo statuto, modificato con delibera del 31 gennaio 1952, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1952, n. 1306;

Visto l'estratto autentico — in data 25 febbraio 1953, per notaio Raffaello Napoleone, repertorio n. 59116 — del verbale della seduta in data 20 febbraio 1953, da cui risulta che il Consiglio di amministrazione del Fondo suddetto ha deliberato di mettere in liquidazione il Fondo stesso: nominando il liquidatore nella persona del proprio presidente dott. Giovanni Bignucolo; restituendo i contributi a coloro che li avevano versati in favore degli iscritti, i quali dichiarino di voler recedere dal Fondo stesso entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto; trasferendo alla Banca nazionale del lavoro i rapporti con i rimanenti iscritti e i relativi contributi, con l'intesa che i detti rapporti vengano disciplinati dalla Banca secondo le norme dello statuto del Fondo;

Visto l'estratto autentico — in data 26 marzo 1953, per notaio Raffaello Napoleone, repertorio n. 59308 — del verbale n. 66, seduta del 28 febbraio 1953, da cui risulta che il Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico disciplinato dallo statuto approvato col decreto Ministeriale 24 marzo 1948, modificato col decreto Ministeriale 11 agosto 1951, ha deliberato: di approvare la messa in liquidazione del Fondo suddetto e la nomina del liquidatore, di consentire la restituzione dei contributi agli iscritti che dichiarino di voler recedere dal Fondo stesso; di assumere a suo totale carico i rapporti con i rimanenti iscritti con la intesa che i rapporti stessi saranno disciplinati dalle norme dello statuto del Fondo e subentrando in tutti i diritti e gli oneri previsti dallo statuto stesso nei confronti degli iscritti; di ricevere dal Fondo tutti i contributi già ad esso versati, di assumere a proprio carico tutte le spese di liquidazione del Fondo, compresi gli eventuali oneri fiscali ed ogni e qualsiasi altra incidenza passiva connessa all'estinzione del Fondo stesso;

Vista la istanza in data 27 marzo 1953, con la quale il presidente del Fondo suddetto chiede l'approvazione delle delibere suindicate;

Considerato, però, che, come anche ha rilevato il Consiglio di Stato, la nomina del liquidatore è di competenza del presidente del tribunale;

Ritenuta la opportunità di dichiarare la estinzione del Fondo e di provvedere alla sua liquidazione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Il Fondo pensioni per il personale della Banca nazionale del lavoro riconosciuto, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice civile, con decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1248, è estinto.

La delibera del Consiglio di amministrazione del Fondo predetto, citata in epigrafe, è approvata, ad eccezione della parte riguardante la nomina del liquidatore del Fondo stesso, che deve intervenire con la procedura di cui all'art. 11 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318.

Art. 2.

Alla liquidazione del Fondo si provvede con le disposizioni contenute nella delibera, di cui al precedente art. 1, approvata dal Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, con propria delibera del 28 febbraio 1953, citata nelle premesse.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

RUBINACCI

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 98. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1953, n. 1080.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Calogero, in località Monte Cronio del comune di Sciacca (Agrigento).

N. 1080. Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 10 agosto 1949, relativo alla erezione della parrocchia di San Calogero, in località Monte Cronio del comune di Sciacca (Agrigento) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 82. — PALLA

LEGGE 14 febbraio 1954, n. 5.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 dicembre 1953, n. 916, concernente modificazioni al regime fiscale di taluni filati di fibre tessili naturali ed artificiali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 19 dicembre 1953, n. 916, concernente modificazioni al regime fiscale di taluni filati di fibre tessili naturali ed artificiali, con le seguenti modificazioni:

All'art. 25 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, modificato dall'art. 6 del decreto-legge 19 dicembre 1953, n. 916, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« Gli apparecchi e i macchinari, i prodotti e le materie prime, oggetto della violazione di cui al primo comma del presente articolo, sono soggetti a confisca ai termini della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e in deroga alle disposizioni dell'art. 240 del Codice penale ».

All'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, modificato dall'art. 6 del decreto-legge 19 dicembre 1953, n. 916, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« I prodotti sottratti o che si tentasse di sottrarre e le cose adoperate per commettere la frode sono soggetti a confisca ai termini della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e in deroga alle disposizioni dell'art. 240 del Codice penale ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 febbraio 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI — DE PIETRO — GAVA — VILLABRUNA — MARTINELLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1954, n. 6.

Approvazione ed esecutorietà dell'atto capitolato per la concessione dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune da Col Fiere (base del Col Drusciè) a Col Drusciè (sommità).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Udito il parere della Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato il 24 novembre 1953, tra il delegato del Ministro per i trasporti, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della Società a r.l. « Società Seggiovia Col Drusciè », con sede in Cortina d'Ampezzo, per la concessione, a quest'ultima, dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune, a seggiolini monoposto con attacchi fissi, in servizio pubblico per trasporto di persone, da Col Fiere (base del Col Drusciè) a Col Drusciè (sommità).

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 97. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato per il Fondo indennità impiegati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, convertito in legge con modifiche, con la legge 2 ottobre 1942, n. 1251;

Visto l'art. 1 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 708;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1953, col quale è stato nominato il Comitato del Fondo per l'indennità agli impiegati;

Vista la designazione dell'associazione sindacale interessata;

Decreta:

Il dott. Giulio Muratori è chiamato a far parte del Comitato per il Fondo indennità impiegati, in rappresentanza delle imprese assicuratrici in sostituzione del dott. Anselmo Anselmi.

Roma, addì 3 gennaio 1954

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(757)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1954.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Modena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Modena;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Modena n. 32325 in data 5 novembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Baldini Giancarlo e Venturelli Mario, rappresentanti dei lavoratori, su richiesta dell'associazione sindacale interessata (Unione sindacale provinciale - C.I.S.L.), in quanto non più appartenenti alla stessa, rispettivamente con i signori Bonilauri Nino e Mazzi Bruno della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Baldini Giancarlo e Venturelli Mario sono rispettivamente sostituiti con i signori Bonilauri Nino e Mazzi Bruno, quali rappresentanti dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1954

Il Ministro: GUI

(685)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1954.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Positano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 marzo 1953, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Positano;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Positano senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il territorio predetto, oltre a costituire con la sua spiaggia e le sue caratteristiche case variopinte che si affacciano digradanti sul mare, un quadro panoramico di singolare bellezza, offre con le sue strade dei punti di vista dai quali si abbraccia la visione di tutta una ridente e festosa conca ricca di agrumeti e di giardini;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Positano ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1949, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli, curerà che il comune di Positano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 gennaio 1954

Il Ministro: TOSATO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Salerno

Verbale n. 5

L'anno 1953, il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 16.30, nella sede della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

Sono presenti il presidente prof. Sabato Visco, il vice presidente ing. Antonino Rusconi, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo avv. Girolamo Bottiglieri, l'avv. Pasquale Carucci, l'arch. dott. Ezio De Felice e il sindaco di Positano dott. Paolo Sersale, assiste il segretario dott. Venturino Panebianco.

(*Omissis*).

La Commissione, dopo esaurienti discussioni, ad unanimità delibera che, al fine di assicurare un'opportuna protezione delle bellezze naturali panoramiche di quella località, ormai divenuta una delle più ricercate e rinomate mete turistiche d'Italia, convenga sottoporre l'intero territorio del comune di Positano alla tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e fa voti perchè, a cura della Soprintendenza, sia anche redatto un piano territoriale paesistico, in guisa da integrare il regolamento edilizio predisposto dal Comune per una migliore tutela del paesaggio, così caratteristico, di Positano.

Del che il presente verbale che, previa lettura, si approva.

Il presidente: VISCO

(717)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1954.

Anticipazione al 19 marzo e al 17 ottobre 1954 della unificazione di frequenze elettriche per alcuni Comuni.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 7 dicembre 1942, n. 1745, concernente la unificazione delle frequenze degli impianti elettrici;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 255, ed il decreto legislativo 19 marzo 1947, n. 276;

Vista la legge 16 aprile 1953, n. 283, che proroga al 30 giugno 1955 il termine massimo dell'8 febbraio 1953 fissato dalla legge 7 dicembre 1942, n. 1745, conser-

vando la facoltà attribuita al Ministro per i lavori pubblici di stabilire i termini di applicazione anticipata della unificazione a successive zone del territorio nazionale;

Ritenuta la necessità di accelerare l'unificazione delle frequenze in altre zone dell'Italia settentrionale;

Sentiti i Ministri per i trasporti e per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il termine di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1953, n. 283, entro il quale tutti gli esistenti macchinari ed apparecchi elettrici destinati alla produzione, distribuzione, utilizzazione di energia elettrica, nonchè i motori primi e le macchine utilizzatrici ad essi collegati, dovranno essere messi in condizioni di funzionare, alla frequenza di 50 periodi al secondo, a cura e spese rispettivamente dei produttori, distributori ed utenti di energia elettrica, è anticipato:

al 19 marzo 1954 per il territorio dei Comuni di cui all'elenco *A* allegato al presente decreto;

al 17 ottobre 1954 per il territorio dei Comuni di cui all'elenco *B* allegato al presente decreto.

Roma, addì 8 febbraio 1954

Il Ministro: MERLIN

Elenco A dei Comuni nei quali viene anticipata la unificazione degli impianti elettrici al 19 marzo 1954

Provincia di Bergamo:

Rogno (in parte).

Provincia di Brescia:

Angolo, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Bovegno, Bovezzo, Braone, Brescia (in parte), Brione, Capo di Ponte, Casto (in parte), Cellatica, Cerveno, Ceto, Cimbergo, Cividate Camuno, Collebeato, Collio, Concesio, Darfo, Esine, Gardone Val Trompia, Gussago, Lodrino, Losine, Lozio, Lumezzano, Malegno, Malonno (in parte), Marcheno, Monticello Brusati, Nave, Niardo, Ome, Ono, San Pietro, Ossimo, Paspardo, Pezzaze, Polaveno, Prestine, Rodengo, Saiano, Sarezzo, Sellero, Tavernole sul Mella, Villa Carcina.

Elenco B dei Comuni nei quali viene anticipata la unificazione delle frequenze al 17 ottobre 1954

Provincia di Bergamo:

Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Bossico, Casazza, Castelli Calepio, Castro, Chiuduno, Costa Volpino, Credaro, Endino Caiano, Fonteno, Foresto Spardo, Gandosso, Gaverina, Grumello del Monte, Lovere, Monasterolo del Castello, Parzanica, Pianico, Predoro, Ranzanico, Riva di Solto, Rogno (completamento), Sarnico, Solto Collina, Spinone dei Castelli, Tavernola Bergamasca, Telgate, Viadanica, Vigolo, Villongo.

Provincia di Bologna:

Bazzano, Castello di Serravalle, Monte San Pietro (completamento), Monteveglio, Savigno (completamento).

Provincia di Brescia:

Acquafredda, Adro, Agnosine, Alfianello, Anfo, Bagnolo Mella, Bagolino, Barbariga, Bassano Bresciano, Bedizzole, Berlingo, Bione, Borgo San Giacomo, Borgosatollo, Botticino, Brandico, Brescia (completamento), Calcinato, Calvagese della Riviera, Calvisano, Capovalle, Capriano-Azzano, Capriolo, Carpenedolo, Castegnato, Castelcovati, Castel Mella, Castenedolo, Casto (completamento), Castrezzato, Cazzago San Martino, Chiari, Cigole, Coccaglio, Cologne, Comezzano-Cizzago, Corte Franca, Corzano, Dello, Desenzano del Garda, Erbusco, Fiesse, Gambara, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Ghedi, Gianico, Gottolengo, Idro, Isso, Isorella, Lavenone, Leno, Limone sul Garda, Lograto, Lonato, Longhena, Maclodio, Magasa, Mairano, Manerba, Manerbio, Marone, Mazzano, Milzano, Moniga del Garda, Monte Isola, Montichiari, Mura, Muscolino, Nuvolento, Nuvolera, Odolo, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Ospitaletto, Padenghe, Paderno Franciacorta, Paitone, Palazzolo sull'Oglio, Paratico, Passirano, Pavono del Mella, Pedergnana Oriano, Pertica Alta, Pertica Bassa, Pian d'Artogne, Pisogne, Polpenazze, Pompiano, Poncarole Flero, Pontevico, Pontoglio, Pozzolengo (completamento), Pralboino, Preseglie, Prevalle, Provaglio d'Iseo, Provaglio Val Sabbia, Puegnago, Quinzano d'Oglio, Remedello, Rezzato, Roccafranca, Roè Volciano, Roncadello, Rovato, Rudiano, Sabbio Chiese, Sale Marasino, Salò, San Felice del Benaco, San Gervasio Bresciano, San Zeno Naviglio, Seniga, Serle, Sirmione, Soiano del Lago, Sulzano, Tignale, Torbole Casaglia, Toscolano Maderno, Travagliato, Tremosine, Tronzano, Treviso Bresciano, Orago d'Oglio, Vallio, Valvestino, Verolanuova, Verolavecchia, Vestone, Villachiara, Villanuova sul Clisi, Visano, Vobarno, Zone.

Provincia di Cremona:

Bonomerso, Bordolano, Cà d'Andrea, Calvatone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmaggiore, Casteldidone, Castelverde, Celle Dati, Cicognolo, Cingia de' Botti, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Derovere, Drizzona, Gabbioneta Bisanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerrè de' Caprioli, Grontardo, Gussola, Isola Dovarese, Malagnino, Martignana di Po, Motta Baluffi, Olmoneta, Ostiano, Persico Dosino, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Piadena, Pieve d'Olmo, Pieve San Giacomo, Pozzaglio ed Uniti, Rivarolo del Re ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Ripa Po, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Solarolo Rainerio, Sospiro, Spinadesco, Spineda, Stagno Lombardo, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Vescovato, Volongo, Voltido.

Provincia di Mantova:

Acquanegra sul Chiese, Asola, Bagnolo San Vito, Bigarelle, Borgoforte, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castelbelforte, Castel d'Ario, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Ceresara, Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Goito, Gonzaga (in parte), Guidizzolo, Mantova, Marcaria, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Motteggiana, Pegognaga (in parte), Piubega, Pomponesco, Porto Mantovano, Redondesco, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, Sabbioneta, San Giorgio di Mantova, San Martino dell'Argine, Sustinente (completamento), Suzzara, Viadana, Villimpenta, Virgilio, Volta Mantovana.

Provincia di Modena:

Bomporto (in parte), Campogalliano (in parte), Castelfranco Emilia (in parte), Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Nonantola (in parte), Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Provincia di Parma:

Collecchio (completamento), Colorno, Corniglio (completamento), Felino (completamento), Langhirano, Lesignano de' Bagni, Mezzani, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Parma, Sissa, Sorbolo, Tizzano Val Parma (in parte), Torrile, Traversetolo, Trecasali, Vigatto.

Provincia di Pistoia:

Abetone (completamento).

Provincia di Reggio Emilia:

Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Carpineti (completamento), Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnuovo di Sotto, Castelnuovo ne' Monti, Cavriago, Ciano d'Enza, Correggio (in parte), Fabbrico (in parte), Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Ramiseto, Reggio nell'Emilia, Reggiolo, Rolo (in parte), Rubiera, San Martino in Rio (in parte), San Polo d'Enza in Caviano, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo.

Provincia di Trento:

Arco (completamento), Besenello, Calliano, Folgaria, Grigno, Isera, Molina di Ledro (completamento), Nomi, Pieve di Ledro, Pomarolo, Riva (completamento), Rovereto (completamento), Tenno (completamento), Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

Provincia di Verona:

Gazzo Veronese (completamento), Nogarolo Rocca (completamento), Sorgà (completamento).

(756)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito in Medicina (Bologna).

Con decreto commissariale in data 14 gennaio 1954, numero 370.24005.13/5/63808, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Medicina (Bologna), di un appezzamento di terreno sito in Medicina, della superficie di mq. 1846, indicato a pag. 33 del registro partite del comune di Medicina, in mappa al foglio 162, mappale n. 113-c.

L'immobile sarà adibito ad area edificatoria di una Casa della Madre e del Bambino.

(558)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 10 gennaio 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Cesare Marzorati, Vice console onorario di El Salvador a Milano.

(698)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 876 — Data: 29 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Banca d'America e d'Italia Sede di Roma — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1960) — Capitale L. 75.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 20 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Borneto Giulia Caterina fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 5700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 30 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Massa — Intestazione: Balloni Abramo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 7100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data 18 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Nuoro — Intestazione: Lai Gavino fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 12.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 gennaio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(253)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 37

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 febbraio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	646,75
» Firenze	—	—
» Genova	624,80	646 —
» Milano	624,82	650 —
» Napoli	624,75	646,50
» Palermo	—	—
» Roma	624,76	647 —
» Torino	624,90	647,50
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,85	644,10

Media dei titoli del 15 febbraio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,45
Id. 3,50 % 1902	59,10
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	93,85
Redimibile 3,50 % 1934	80,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,30
Id. 5 % 1936	92,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,50

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 15 febbraio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . Lit. 624,79
1 dollaro canadese . . . . . » 646,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,41

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro agricola industriale e commerciale « Lavoro e Libertà », con sede in Mandatoriccio.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 29 gennaio 1954, la Società cooperativa di produzione e lavoro, agricola, industriale e commerciale « Lavoro e Libertà », con sede in Mandatoriccio, costituita con atto a rogito del notaio Domenico Parisi, in data 22 febbraio 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(696)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami pel conferimento di venti posti di vice segretario in prova nella carriera amministrativa degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1953, registro n. 16, foglio n. 3, col quale viene indetto un concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova, gruppo *A*, nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena;

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami pel conferimento di venti posti di vice segretario in prova nella carriera amministrativa degli istituti di prevenzione e pena, indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

Vozzi dott. Roberto, consigliere di Stato.

Membri:

Giorgi dott. Francesco, consigliere della Corte dei conti;
Porsio dott. Giuseppe, magistrato d'Appello;
Perretti dott. Domenico, direttore dell'Ufficio I capo del personale civile della Direzione generale istituti di prevenzione e pena;
Messina prof. dott. Salvatore, ordinario di diritto penale nell'Università di Perugia.

Segretario:

Porzio dott. Antonio, direttore di 2ª classe nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena in servizio al Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 gennaio 1954

Il Ministro: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1954
Registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 2. — OLIVA

(771)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di allievo tecnico nel ruolo del personale tecnico dei Monopoli dello Stato (gruppo A, grado 10°), riservato agli aiuti ed assistenti universitari, ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che l'Amministrazione dei monopoli di Stato, in applicazione del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, ha determinato di riservare agli aiuti ed assistenti universitari un posto dei cinque posti di allievo tecnico (gruppo *A*, grado 10°), nel ruolo del personale tecnico, branca di servizio « Saline », messi a concorso con decreto Ministeriale 20 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre successivo, registro n. 9, foglio n. 261.

Al suddetto concorso, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1953, n. 271, possono partecipare i laureati in ingegneria civile, industriale, chimica o mineraria.

(669)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a settanta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1953.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 del decreto Ministeriale 15 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 5 settembre 1953, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settanta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di tale concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse indicato è composta come segue:

Presidente:

Purpura dott. Rosario, direttore generale dei rapporti di lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Membri:

Rivellini dott. Tommaso Antonio, direttore capo divisione (6°-*A*) del ruolo dell'Amministrazione centrale;
Lombardi dott. Mario, ispettore superiore provinciale (6°-*A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Bagnoli dott. Urio, referendario della Corte dei conti;
Rizzardini prof. Vittorio, insegnante di tecnologia nell'Istituto tecnico industriale « G. Galilei » di Roma.

Segretario:

Frinolli Puzzilli Decio, segretario aggiunto (11°-*B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1954
Registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n. 147

(749)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settanta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1953.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 5 settembre 1953, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settanta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Le prove scritte del concorso indicate nelle premesse del presente decreto avranno luogo nei giorni 23, 24 e 25 febbraio 1954 nelle seguenti sedi:

Roma: Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4;
Milano: Federazione provinciale milanese P.S.I., via Zecca Vecchia, 1;
Napoli: Sferisterio partenopeo (Napoli-Fuorigrotta), via Giulio Cesare, 21;
Bologna: Scuola di ingegneria, viale Risorgimento, 2;
Padova: Camera di commercio, via Emanuele Filiberto;
Palermo: Caserma Generale Turba, piazza Turba (già piazza Porrazzi);
Genova: Scuola interaziendale Calcinara, via Siffredi, 79 (Sestri).

Roma, addì 8 febbraio 1954

Il Ministro: GUI

(750)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario delle prove, scritta e grafica, del concorso per esami a sei posti di topografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (grado 11°, gruppo B).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1953, col quale è stato indetto — fra l'altro — un concorso per esami a sei posti di topografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°);

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove, scritta e grafica, del concorso di cui sopra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953, concernente delega di firma al Sottosegretario di Stato on. sen. avv. professor Giacinto Bosco;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove, scritta e grafica, del concorso per esami a sei posti di topografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1953, avranno luogo in Firenze, nei locali del detto Istituto, via Cesare Battisti n. 12, alle ore 8 dei giorni 22 e 23 febbraio 1954.

Roma, addì 1° febbraio 1954

p. *Il Ministro*: Bosco

(773)

Diario delle prove, scritta e grafica, del concorso per esami a dieci posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (grado 11°, gruppo B).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1953, col quale è stato indetto — fra l'altro — un concorso per esami a dieci posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°);

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove, scritta e grafica, del concorso di cui sopra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953, concernente delega di firma al Sottosegretario di Stato, on. sen. avv. professor Giacinto Bosco;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove, scritta e grafica, del concorso per esami a dieci posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1953, avranno luogo in Firenze, nei locali del detto Istituto, via Cesare Battisti n. 12, alle ore 8 dei giorni 24 e 25 febbraio 1954.

Roma, addì 1° febbraio 1954

p. *Il Ministro*: Bosco

(772)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Graduatoria generale del concorso a sette posti di aggiunto procuratore dello Stato di 2ª classe

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto del 9 gennaio 1953, con il quale è stato bandito un concorso a sette posti di aggiunto procuratore dello Stato di 2ª classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice e ritenuto regolare l'espletamento di detto concorso;

Visto l'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 e gli articoli 3 e 8 della legge 2 marzo 1948, n. 155;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma
1. Cevaro Mario	$6\ ^{14}/_{15}$	8	$14\ ^{14}/_{15}$
2. Sembiante Roberto	$6\ ^{10}/_{15}$	$8\ ^{3}/_{15}$	$14\ ^{13}/_{15}$
3. Del Nunzio Giorgio	$6\ ^{11}/_{15}$	$7\ ^{3}/_{15}$	$13\ ^{14}/_{15}$
4. Fanelli Onofrio	$6\ ^{8}/_{15}$	$7\ ^{3}/_{15}$	$13\ ^{11}/_{15}$
5. Mazzei Luigi	$6\ ^{4}/_{15}$	$7\ ^{6}/_{15}$	$13\ ^{10}/_{15}$
6. Trambajolo Giancarlo, preferito ai sensi dell'u. c. art. 1 r. d.-l. 5-7-34, n. 1176	$6\ ^{5}/_{15}$	$7\ ^{3}/_{15}$	$13\ ^{8}/_{15}$
7. Serra Francesco	$6\ ^{14}/_{15}$	$6\ ^{9}/_{15}$	$13\ ^{8}/_{15}$
8. Maisto Pasquale	$6\ ^{4}/_{15}$	$7\ ^{3}/_{15}$	$13\ ^{7}/_{15}$
9. Sales Pier Luigi	6	$7\ ^{6}/_{15}$	$13\ ^{6}/_{15}$
10. Operamolla Nicodemo Teseo	$6\ ^{1}/_{15}$	7	$13\ ^{1}/_{15}$
11. Calise Armando	$6\ ^{14}/_{15}$	6	$12\ ^{14}/_{15}$
12. Nappi Michele	$6\ ^{3}/_{15}$	6	$12\ ^{3}/_{15}$

I sottoindicati sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato:

1) Cevaro Mario
2) Sembiante Roberto
3) Del Nunzio Giorgio
4) Fanelli Onofrio
5) Mazzei Luigi
6) Trambajolo Giancarlo
7) Serra Francesco

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1954

p. *L'Avvocato generale*
Il Vice avvocato generale
Barberio

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 153. — Ferrari

(729)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.